



*WALDEN
CONSULENZE*
MARCO COMAZZI
ALESSANDRA BOSIO

Libri suggeriti da NOI e COSA possiamo apprendere dalla loro lettura

1. La Groenlandia non era tutta verde - di Gianluca Lentini (Egea)
2. Bada a come parli - di Borzachiello
3. Quello che sai sulla plastica è sbagliato - di Simone Angioni, Stefano Bertacchi e Ruggero Rollini (Gribaudo)
4. Progettare Emozioni - Greg Hoffman
5. Sulla Qualità - di Robert Pirsig
6. Dizionario per Boomer - di Beatrice Cristallo
7. Nutrire il pianeta - ed. Apogeo libro fotografico
8. On writing - di Stephen King
9. Il sogno di un'impresa - di Elserino Piol
10. Proget Manager - di Giulia Bezzi
11. CER 'COMUNITÀ ENERGETICHE – Esperimenti di generatività sociale e ambientale. – di Giuseppe Milano
12. Manuale di Marketing Romagnolo - di Paolo Cevoli
13. L'altrui mestiere - di Primo Levi
14. Gli animali di Calvino - di Serenella Iovino
15. Pensieri straordinari. La PNL oltre le tecniche – di Roberta Liguori e Alessandro Mora
16. Tre libri ad argomento “social”:
 - Mai stata meglio - di Monica Heisey
 - Luminosa - di Jessie Gaynor
 - Il profilo dell'altra – di Irene Graziosi
17. Pietra Dolce - di Valeria Tron

Perché leggerli, cosa possiamo apprendere da ciascuno e quindi perché li consigliamo a fine corso

1. La Groenlandia non era tutta verde di Gianluca Lentini

La Groenlandia è per noi l'isola ghiacciata, almeno per ora, ma è uno dei luoghi in cui gli esiti del cambiamento climatico è maggiormente visibile.

Gianluca Lentini con il suo libro spazia attraverso leggende nordiche e storie avvincenti per presentare dati scientifici che portano il lettore nel cuore dei ragionamenti, necessari, sul clima e invita a riflettere su cosa è possibile fare per mitigare gli effetti negativi ed adattarci.

Vincitore del premio Green Book 2024, un riconoscimento che si propone di favorire le produzioni editoriali che raccontano e analizzano il mondo della green economy.

Dalla newsletter di ZeroCo2: "Ma perché tutti la vogliono?"

La Groenlandia custodisce nel suo suolo alcuni dei materiali ad oggi più preziosi (e strategici per la transizione energetica): terre rare, grafite, litio e uranio. Ma anche vastissime riserve di petrolio e gas naturale.

C'è però un altro fattore da tenere in considerazione: lo scioglimento dei ghiacci sta trasformando l'Artico in una regione navigabile. Le rotte polari, come il Northwest Passage e la Northern Sea Route, promettono di accorciare drasticamente i tempi di navigazione: un viaggio da Shanghai a Rotterdam attraverso la rotta polare richiederebbe 20 giorni in meno rispetto al tradizionale passaggio dal Canale di Suez, secondo uno studio della Brown University.

La Cina, con il suo progetto della "Via della Seta Polare", mira a sfruttare queste rotte per superare colli di bottiglia strategici come lo Stretto di Malacca, oggi controllato dagli alleati degli Stati Uniti. Washington, dal canto suo, considera queste rotte e la Groenlandia come parte della propria sicurezza nazionale, puntando su basi come la Pituffik Space Base (ex base aerea di Thule), un avamposto cruciale per la sorveglianza spaziale e il monitoraggio di minacce dalla Russia.

Intanto la calotta glaciale della Groenlandia si sta sciogliendo a un ritmo allarmante. Dal 1992, l'isola ha perso in media 182 miliardi di tonnellate di ghiaccio all'anno, con un picco di 444 miliardi di tonnellate nel 2019.

Questo scioglimento ha effetti devastanti sul sistema climatico globale. L'immissione di acqua dolce nell'oceano sta rallentando l'Atlantic Meridional Overturning

Circulation (AMOC), una corrente chiave per la regolazione del clima. Il suo collasso potrebbe causare gelo prolungato in Europa e Nord America, oltre a cambiamenti radicali nelle precipitazioni, che metterebbero a rischio l'agricoltura globale.”

2. Bada a come parli di Paolo Borzacchiello

Un libro che nella pratica è un corso, che accompagna il lettore a conoscere e poi ad applicare le principali tecniche d'intelligenza linguistica.

Usare in modo corretto le parole migliora l'efficacia della nostra comunicazione e di conseguenza la qualità della nostra vita. Paolo Borzacchiello in questo libro riesce a semplificare bene i concetti di base e attraverso gli esercizi guida in modo anche divertente, (e quindi facile da ricordare) ad imparare, ad esempio, come fare una buona prima impressione, oppure a gestire le obiezioni, o ancora a ridefinire lo stato d'animo.

A nostro parere un libro che si legge rapidamente la prima volta, ma che si ha desiderio di tornare a rileggere per fissare i passaggi più importanti

Ci può essere utile per ...

Ecco 3 consigli pratici per migliorare la Comunicazione che, leggendo questo libro, possono essere approfonditi:

1. Evita le negazioni:

Il cervello umano tende a ignorare il “non” e si concentra sulla parte positiva o visiva della frase. Ad esempio, invece di dire “Non dimenticare di seguirmi su Facebook”, di “Ricorda di seguirmi su Facebook”.

2. Preferisci un linguaggio positivo:

Usa parole che evocano sensazioni piacevoli e costruttive. Ad esempio, sostituisci “problema” con “opportunità” o “sfida”. Questo cambia il focus e la percezione del messaggio.

3. Parla con empatia:

Quando ti rivolgi al tuo pubblico, usa espressioni che mostrino comprensione delle loro emozioni. Ad esempio, “Capisco che questa situazione possa sembrare complicata, ma insieme troveremo una soluzione”.

3. Quello che sai sulla plastica è sbagliato di Simone Angioni, Stefano Bertacchi e Ruggero Rollini (Gribaudo)

Un libro acquistato per il titolo accattivante, lo ammettiamo, perché lascia da subito intendere che molto di ciò che sappiamo sulla plastica o è superficiale o è proprio errato.

La plastica è ovunque nelle nostre vite e spesso ammettiamolo, quando siamo davanti ai bidoni per il riciclo non siamo sicuri se il pezzo che abbiamo nelle mani sia o meno riciclabile. Ecco questo libro risponde ad alcune domande e lo fa in modo documentato, con un approccio scientifico che ci rivela un modo sconosciuto, provando anche a rispondere ad alcune delle domande più diffuse come “qual è lo stato di salute attuale del nostro mondo?” “Quali i progressi degli ultimi anni e quali le criticità?” E cosa ci riserva il futuro?

Curiosità ed aneddoti non mancano.

Perché leggerlo:

1. Sottolinea l'importanza di informarsi prima di comunicare: il libro mostra come il rischio di diffondere messaggi errati sia altissimo se non si conoscono i dati reali.
2. Aiuta a comprendere il concetto di “greenwashing”: una lezione importante per non incorrere in errori che danneggiano la reputazione.
3. Fa riflettere su come affrontare temi complessi (come la sostenibilità) con un approccio chiaro e accessibile, qualità indispensabili per chi fa divulgazione.

4. Progettare Emozioni di Greg Hoffman

Quando gli allievi devono iniziare i loro stage aziendali, non nego che qualche volta questo libro mi viene in mente e sovente lo consiglio tra le letture.

Greg Hoffman condivide in questo libro le lezioni e le storie sul potere della creatività tratte dalla sua quasi trentennale esperienza in Nike, dove entra come stagista, per terminare la sua carriera 27 anni dopo, in qualità di Chief Marketing Officer (CMO).

Racconta il potere delle emozioni e della connessione con il pubblico, valorizzando il lavoro di squadra ed è un manuale ricco di spunti per chi si occupa di Brand.

“Credo che la scintilla dell’innovazione nasca negli incroci dove convergono competenze diverse ed esperienze di vita uniche. Combinando diverse prospettive, allarghiamo la nostra visione collettiva e scopriamo opportunità nascoste” [Greg Hoffman]

Perché leggerlo:

1. Svela il dietro le quinte di alcune delle campagne più iconiche di Nike, spiegando come il design emozionale possa trasformare un prodotto in un simbolo culturale.
2. Insegna che il marketing non riguarda solo *cosa vendi*, ma *come fai sentire le persone* quando interagiscono con il tuo brand.
3. Offre consigli pratici su come combinare storytelling, design e valori per costruire un'identità di marca potente e autentica.

5. Sulla Qualità di Robert Pirsig

“Come la croupier del *keno*. Ognuno trova la Qualità svolgendo il proprio lavoro» disse Bob mentre uscivamo. Faceva spesso commenti di quel tipo. La Qualità era il suo chiodo fisso.”

Una raccolta di lettere, aforismi, testi di conferenze, saggi e appunti personali che illustra bene l’intera opera di Pirsig attraverso cinquant’anni che conducono ad una vera e propria Metafisica della Qualità.

Dallo stesso autore di “Lo Zen e l’arte della manutenzione della motocicletta”, “Sulla qualità” è stata definita spesso “una preziosa antologia da comodino”.

Definizione che condividiamo perché quello è il suo posto ideale. Non è a nostro parere, un libro da leggere tutto in una volta, ma è da tenere vicino per leggerne qualche pagina ogni tanto e per poterlo riprendere quando si desidera.

Perché leggerlo:

1. Invita a ripensare il concetto di valore: la Qualità non è un risultato, ma un processo continuo e un’esperienza diretta.
2. Aiuta a sviluppare un approccio riflessivo alla creatività e al problem solving, utile sia nella comunicazione che nella gestione di progetti.
3. Offre una prospettiva unica per collegare il lavoro quotidiano a una visione più ampia di significato e scopo.

6. Dizionario per Boomer di Beatrice Cristallo

Cringe, flexare, ghostare, basta essere su un qualsiasi mezzo pubblico all'ora dell'uscita da scuola per sentire i ragazzi parlare uno slang a prima vista del tutto incomprensibile.

Ecco che quando, on line, abbiamo trovato questo titolo, acquistarlo è stato un gesto spontaneo. Per chi come noi, lavora anche con i ragazzi appartenenti alla Gen Z, capirne non solo il linguaggio, ma soprattutto la mentalità ed i valori, diventa davvero importante.

Un libro a nostro parere, davvero ben scritto che scorre via piacevolmente e che non solo "traduce" la terminologia, ma introduce davvero a capire come le nuove generazioni vivono questo mondo e come reagiscono all'eredità che gli stiamo passando.

Capire il linguaggio, senza rifiutarlo o giudicarlo, è un modo per avvicinarsi e questo libro lo spiega davvero bene.

Perché leggerlo:

1. Aiuta a decodificare il linguaggio dei più giovani, sempre più influenzato dai social e dalla cultura pop, per creare contenuti che risuonino con loro.
2. Offre un viaggio ironico che permette di riflettere sull'evoluzione della comunicazione, sottolineando l'importanza di adattare il linguaggio al pubblico che si vuole raggiungere.
3. Insegna ad usare le parole come strumenti per abbattere barriere generazionali, invece di rafforzarle.

7. Nutrire il pianeta. Viaggio fotografico nel cibo del mondo - George Steinmetz –

George Steinmetz ci guida attraverso 36 paesi e 5 continenti alla scoperta dell'origine degli alimenti di cui ci nutriamo: come vengono coltivati, allevati, pescati, lavorati e trasportati fino ad arrivare nei nostri piatti?

Straordinarie immagini aeree ci rivelano le dimensioni e la scala delle filiere produttive, da quelle più tradizionali a quelle più tecnologiche e avanzate e aiutano ad aprire gli occhi e interrogarsi sull'impatto che sfamare i suoi abitanti ha sul nostro pianeta.

Un libro recentissimo, pubblicato a fine Ottobre, visto per caso in libreria e notato per le Immagini proposte che colpiscono per la loro "bellezza fotografica", ma anche il messaggio che si scopre sfogliandolo.

8. On writing. Autobiografia di un mestiere Stephen King

Questo libro è decisamente un “cavallo di battaglia” nelle nostre lezioni.

Un testo che racconta l’arte dello scrivere e a farlo è uno dei maggiori scrittori del nostro tempo, uno dei più celebri autori di letteratura fantastica, in particolare horror, del XX e XXI secolo.

Da non perdere perché parla di scrittura, ma anche di lettura.

Oltre a dare consigli per una buona scrittura, Stephen King invita a leggere tanto, sottolineando quanto sia importante comprendere la scrittura altrui.

Racconta la sua vita, ma spiega anche come nasce la sua scrittura e da quella le sue opere, mostrando al lettore la sua personale “cassetta degli attrezzi” per scrivere.

“Non sono fan di Stephen King, ma questo volume lo consiglio a chiunque, da quando Marco, ormai molti anni fa, me l’ha suggerito, lo tengo sempre vicino alla scrivania” [Alessandra]

Perché leggerlo:

1. Ti insegna che scrivere (e comunicare) bene è una questione di costanza, disciplina e autenticità, non solo di talento.
2. Offre suggerimenti concreti per rendere il tuo messaggio chiaro e coinvolgente, come evitare l’uso eccessivo di avverbi e puntare su un linguaggio semplice e diretto.
3. I suoi esempi di storytelling sono una miniera di idee per chiunque voglia catturare l’attenzione del proprio pubblico e mantenerla viva.

9. Il sogno di un’impresa –

Dall'Olivetti al venture capital: una vita nell'information technology di Elserino Piol

“Un libro che ho iniziato a leggere spinto dal cuore, un testo non facile, molto tecnico che parla di 50 anni di storia Olivetti.” [Alessandra] . Il mio interesse per questo libro è duplice perché:

- parla dell’Olivetti, la realtà aziendale in cui ho avuto la grande fortuna di svolgere la mia tesi e di frequentare proprio negli anni che purtroppo hanno preceduto la sua fine;

- offre uno spaccato sulla tecnologia, sulle sue evoluzioni e sulle sue potenzialità nella creazione di valore per tanti imprenditori e giovani di talento e lo fa con i modi ed il linguaggio con cui mi sono formata e che ricordo con emozione pur dopo aver vissuto anni di profonda trasformazione professionale.

Libro scritto da un uomo impegnato a disegnare il futuro di quella che è stata una delle più grandi aziende dell'informatica in Italia e nel mondo: l'Olivetti.

Prima da dipendente e in seguito da vicepresidente, Elserino Piol è stato un visionario, geniale ed appassionato e con questo libro racconta il suo amore durato 50 anni per l'impresa che ha cambiato il mondo delle telecomunicazioni.

Perché leggerlo:

1. Spiega il valore della visione a lungo termine: Piol mostra come avere una strategia chiara e credere nel futuro della tecnologia sia stato fondamentale per il suo successo.
2. Esplora l'importanza della collaborazione e del networking, due elementi centrali anche nella gestione d'impresa moderna.
3. Racconta storie di innovazione e imprenditorialità che offrono spunti pratici per chi vuole costruire qualcosa di significativo e duraturo.

10. Projet Manager di Giulia Bezzi

Gestire il caos creativo, eliminare lo stress e aumentare l'efficienza

Eccoci con un altro libro condiviso con il cuore e ancora una volta scrivo io, Alessandra, introducendo il lavoro di una professionista che ho avuto il piacere di conoscere on line ed incontrare, brevemente, anche off line.

Giulia Bezzi si descrive così su LinkedIn: "Esperta SEO e Content Marketing per: accompagnare le Aziende a un business online sostenibile, crescere i team digital, portare pubblico fidelizzato. Vivere divulgando e insegnando la mia esperienza il mio grande sogno."

È quell'ultima frase che parla di esperienza e sogni, che vorrei teneste a mente se deciderete di leggere il libro.

Si tratta infatti, di un manuale sul Projet Management da cui potrete trarre preziose strategie e strumenti di confronto con il vostro metodo di lavoro, ma non è un manuale tecnico, freddo, impersonale. È il contrario!

Potrei dirvi tante cose (e ve le dirò nell'approfondimento che invieremo agli iscritti alla nostra WaldenNews), ma voglio lasciare il piacere della scoperta di un volume che ha moltissimo da raccontare, perché parte dall'esperienza.

11. CER 'COMUNITÀ ENERGETICHE – Esperimenti di generatività sociale e ambientale'.

Un libro scritto, come chiarito dall'autore stesso, adottando "il criterio della massima chiarezza per favorire una sincera divulgazione".

Si tratta di un libro per tutti i curiosi che vogliono sapere di più su questo tema di cui tanto si sente parlare. Spiega le CER con un linguaggio divulgativo, ma altamente professionale con riferimenti e definizioni precise e accurate.

Ci ha colpiti in particolare perché:

- approfondisce il valore sociale di queste associazioni, oltre che il valore economico ed energetico.
- Introduce il concetto di "agrivoltaico", che combina fattori energetici ed agronomici ed è uno sviluppo di cui si parla meno, con risvolti molto interessanti.

12. Manuale di Marketing Romagnolo di Cevoli

"Ai clienti ci devi volere bene" Ecco una di quelle frasi che ti entrano nella testa, ripetuta dal papà Paolo Cevoli, titolare della Pensione Cinzia, al piccolo Paolo che iniziava la sua carriera nella piccola struttura di famiglia.

Una frase che nella sua semplicità è profondamente vera, così come semplici, ma molto efficaci. Sono molti altri i suggerimenti raccontati in questo manuale decisamente poco convenzionale, che Paolo ha imparato alla pensione paterna e che esprimono in semplici attività le basi del marketing alberghiero efficace.

Perché leggerlo:

1. Mostra che il marketing non è solo teoria, ma soprattutto capacità di parlare alle persone con autenticità e passione.
2. Esplora il valore dell'identità locale e culturale come elemento distintivo, un concetto sempre più rilevante nel marketing moderno.

3. Con esempi pratici e umorismo, insegna come rendere la comunicazione più genuina ed efficace, senza perdere di vista la strategia.

Una lettura molto divertente con istruzioni apparentemente semplici e poi se non avete voglia di leggerlo: "Non importa nemmeno leggerlo: basta comprarlo, tenerlo in tasca e dire a tutti che vi ha cambiato la vita." 😊

13. **L'altrui mestiere di Primo Levi**

Un titolo che richiama l'idea di curiosità verso i mestieri e gli interessi altrui, una sorta di celebrazione del sapere interdisciplinare, fondamentale per noi formatori.

Parliamo oggi di un saggio, una raccolta di articoli che Levi pubblicò sui quotidiani tra il 1976 ed il 1984. Una fusione tra il suo essere un chimico e l'esperienza dei campi nazisti che comunque, resta sullo sfondo. Prevalgono in questo libro la sua curiosità e come lui stesso scrive, le "invasioni di campo", in argomenti che apparentemente non gli appartengono.

Esplora temi che spaziano dalla scienza alla letteratura, dalla linguistica all'etica, evoca amici e ricordi, parla degli autori che gli sono cari, riuscendo a fornirci una preziosa autobiografia scritta con il suo stile preciso, lucido e riflessivo.

Perché leggerlo:

- Invita a riflettere sull'importanza dell'osservazione e dell'empatia, fondamentali per comprendere il pubblico target e creare comunicazioni efficaci.
- Mostra come ogni disciplina, anche distante dal proprio settore, possa offrire spunti e insegnamenti preziosi.
- Insegna che la curiosità è una risorsa inesauribile: saper guardare oltre il proprio ambito di competenza permette di innovare e distinguersi.

14. **Gli animali di Calvino di Serenella Iovino**

Un libro che esplora la presenza e il significato degli animali nell'opera di Italo Calvino, analizzando il ruolo simbolico, filosofico e narrativo che essi assumono nei suoi scritti. Serenella Iovino, con il suo approccio ecocritico, mette in luce come Calvino utilizzi gli animali per riflettere su temi complessi.

Calvino, attraverso la sua narrativa, solleva interrogativi sulla responsabilità umana verso il mondo vivente. Iovino, a sua volta, approfondisce questi temi, collegandoli a

una visione etica che promuove il rispetto per la biodiversità e la consapevolezza dei limiti del pianeta.

L'autrice è vincitrice del premio Nazionale di Divulgazione Scientifica Dosi 2023

Perché leggerlo:

- Conduce il chi leggere a cogliere la forza evocativa delle metafore: gli animali in Calvino non sono solo personaggi, ma strumenti per parlare di idee universali.
- Sottolinea l'importanza di usare il linguaggio per costruire connessioni emotive, un principio chiave nel marketing e della comunicazione commerciale.
- Mostra come i simboli e le immagini possano rendere un messaggio più potente e memorabile.

15. Pensieri straordinari. La PNL oltre le tecniche – Alessandro Mora e Roberta Liguori

Anche se non conoscete la PNL (Programmazione Neuro Linguistica) il libro lo potete leggere. Non è tecnico, scorre veloce, introduce i concetti più utili attraverso esempi pratici ed è anche divertente.

Se invece, la PNL la conoscete già, potrete apprezzarne tutte le sfaccettature.

Roberta e Alessandro sono due Trainer di livello internazionale e la prefazione è scritta da Richard Bandler, il fondatore, insieme a John Grinder, di questa disciplina.

Secondo noi è un libro da leggere, rileggere e tenere a portata di mano, perché non meno importante dei concetti espressi, è la parte "allena le tue abilità", proposta alla fine dei capitoli.

16. Mai stata meglio di Monica Heisey – Luminosa di Jessie Gaynor – Il profilo dell'altra di Irene Graziosi

Oggi non uno ma 3 romanzi che toccano con ironia e in maniera differente il tema delle connessioni interpersonali, dell'uso dei social ed il fenomeno degli influencer

- **Mai stata meglio di Monica Heisey**

Questo romanzo racconta il caos emotivo e relazionale di una giovane donna che deve reinventarsi dopo il divorzio. Qui emerge il potere (e la trappola) della comunicazione interpersonale dove le parole che scegliamo definiscono chi siamo.

- **Luminosa di Jessie Gaynor**

Un libro che mette sotto i riflettori il mondo dei social media, esplorando come l'identità digitale possa stravolgere le nostre vite. Un esempio perfetto del modo in cui visibilità, storytelling e percezione del pubblico si intrecciano, creando un mix di opportunità e rischi.

- **Il profilo dell'altra di Irene Graziosi**

Con uno sguardo critico sul mondo delle influencer, questo romanzo indaga l'autenticità e il potere dell'immagine online. Una lettura essenziale per chi si occupa di branding personale e strategia digitale: cosa c'è dietro la costruzione di un profilo pubblico e quali sono le implicazioni etiche di questa esposizione?

Perché leggerli?

Queste storie ci ricordano che dietro ogni post o messaggio c'è una persona con le sue fragilità e contraddizioni. Come professionisti della comunicazione, è nostro compito bilanciare narrazione autentica e strategia, per creare connessioni vere in un mondo sempre più digitale.

17. Pietra Dolce di Valeria Tron

Uno spunto per rendere concreti quei valori di cui tanto si parla in riferimento ai temi della sostenibilità. Una profonda riflessione sull'importanza di proteggere sia le persone sia l'ambiente.

Un romanzo ambientato nella Val Germanasca che celebra la tradizione e l'identità culturale, rendendolo una vera e propria ode alla vita di montagna e alla solidarietà umana.

Il racconto si apre con il crollo di una miniera di talco, un evento che sconvolge le vite degli abitanti e del protagonista, Il fulcro della trama è la comunità e infine, con l'uso sapiente del Patois, lingua della valle, l'autrice celebra la tradizione e l'identità culturale.

La scrittura di Valeria Tron si distingue per la sua intensa liricità e la capacità di evocare immagini, la sua prosa è ricca di poesia e sensibilità, capace di intrecciare riflessioni intime e collettive con un linguaggio che celebra la bellezza delle piccole cose ed il valore della memoria culturale.